



DELIBERAZIONE

N. 40

DEL 27/03/2009

Il Direttore Generale, nella sede dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Via Castiglione, 29 – nella data sopra indicata, alla presenza del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ha assunto la presente deliberazione:

OGGETTO: MODIFICHE ALL'ATTO AZIENDALE

Deliberazione proposta da:

U.O. AFFARI GENERALI E LEGALI

La presente deliberazione viene inviata ai Responsabili di:

Pubblicata all'Albo esposto nell'atrio dell'Azienda U.S.L. di Bologna – Via Castiglione 29 – Bologna

Dal

Al

Inviata al Collegio Sindacale il

Esecutiva dal

ai sensi dell'art. 1 L.R. 14/08/1992 n. 34.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e Legali, dott.ssa Giancarla Pedrazzi che esprime contestuale parere favorevole in ordine ai contenuti, sostanziali, formali e di legittimità del presente atto;

Sentito il parere favorevole del Dirigente Responsabile dell'U.O.S. Affari Generali, Avv. Grazia Matarante;

Visti:

- il Dlgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni,
- la Legge Regionale n. 19/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 50/94 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la normativa di cui al D.Lgs n. 288 del 16 febbraio 2003 e circolari ministeriali esplicative;

Richiamata la Legge Regionale n. 29 del 23 dicembre 2004 e sue successive modifiche e integrazioni;

Visti gli articoli 12 e 13 della Legge Regionale n. 4 del 19 febbraio 2008;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n.241/2008 avente ad oggetto: *"Individuazione delle strutture per le quali avviare il percorso di costituzione e riconoscimento quali istituti di ricovero e cura a carattere scientifico previsto dalla legislazione nazionale e regionale"*;

Preso atto che questa Azienda, in attuazione alla normativa regionale, ha presentato domanda di riconoscimento dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche, come da nota Prot. n. 40997/01-02-02 del 19 marzo 2008, conservata agli atti;

Preso altresì atto che, al fine di consentire la verifica da parte della Giunta Regionale dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa vigente, sono stati trasmessi unitamente alla nota sopra richiamata il Progetto di costituzione dell'Istituto e il Documento complessivo relativo ai requisiti per il riconoscimento, in attuazione a quanto disposto dall'art.13 del Decreto Legislativo 288/2003;

Vista la lettera prot. n. PG/2008/155592 del 25.6.2008 a firma dell'Assessore Dr. Giovanni Bissoni, ad oggetto:"Invio richiesta di riconoscimento dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna", inviata al Ministero della Salute, con la quale si trasmette l'istanza di riconoscimento dell'Istituto in argomento;

Rilevato che la costituzione dell'Istituto di Ricovero a carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna" modifica la struttura organizzativa dell'Azienda USL, così come delineata dall'articolo 30 dell'Atto Aziendale;

Richiamate le deliberazioni:

- n. 4 del 28.1.2005 ad oggetto: "Approvazione dell'Atto Aziendale";
- n. 29 del 24.2.2006 ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 4 del 28.1.2005";
- n. 284 del 29.12.2006 "Modifiche all'Atto Aziendale" ;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra esposto, si rende pertanto necessario procedere ad ulteriori modifiche dell'Atto Aziendale;

Ritenuto opportuno procedere alla modifica del testo dell'articolo 30 dell'Atto Aziendale che è sostituito integralmente dal testo di seguito riportato:

"Art. 30

La struttura organizzativa

1. *L'Azienda si articola in Distretti;*
2. *L'Azienda è organizzata in Dipartimenti, secondo lo schema di cui all'Allegato 2B, parte integrante del presente Atto, ed Unità Operative. L'organizzazione dipartimentale è il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività aziendali.*
3. *Il Presidio Ospedaliero è un sistema di organizzazione a rete di tutti gli ospedali. Al Presidio è preposto un Direttore di Presidio Ospedaliero.*
4. *Il modello ordinario di gestione delle attività aziendali di cui al precedente punto 2 è integrato dall'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna" (Allegato 2B), di cui al successivo articolo 45, costituito in attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 4 del 19 febbraio 2008, dotato di un proprio Statuto, parte integrante del presente atto."*

Rilevata altresì la necessità di provvedere all'integrazione dell'Atto Aziendale mediante introduzione di uno specifico articolo che definisca la natura, le finalità, l'autonomia e la macrostruttura organizzativa dell'Istituto;

Ritenuto opportuno l'inserimento, in aggiunta agli articoli contenuti nell'Atto Aziendale, di un apposito articolo ad oggetto Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna" che assume la numerazione 45, il cui testo integrale è di seguito riportato:

"Art . 45

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna"

1. *L'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dell'Azienda USL di Bologna istituito ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 19 febbraio 2008 e successivi provvedimenti attuativi e nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 288 del 16 ottobre 2003 e dalla Legge Regionale n. 29 del 23 dicembre 2004.*

2. *L'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna dell'Azienda USL di Bologna è parte integrante del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna, ai sensi della Legge Regionale n.29 del 23 dicembre 2004. L'Istituto persegue, nell'ambito delle scienze neurologiche, finalità di ricerca scientifica, innovazione e didattica, valorizzandone i contenuti di trasferibilità alle attività di assistenza e di cura; assicura altresì nello stesso ambito attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.*

3. *La valorizzazione dell'attività di ricerca e formazione si realizza in stretta collaborazione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna e attraverso la collaborazione con la rete nazionale degli Istituti di ricerca delle scienze neurologiche, in conformità a quanto previsto dall'art.10 del presente Atto Aziendale.*

4. *Ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 4 del 19 febbraio 2008, all'Istituto, che gode della personalità giuridica pubblica dell'Azienda USL di Bologna di cui è parte, è assicurata autonomia scientifica, organizzativa e contabile, secondo quanto specificamente indicato nello Statuto dell'Istituto.*

5. *L'Istituto si dota di un sistema di contabilità separata all'interno del bilancio aziendale, al fine di predisporre gli strumenti fondamentali per la gestione economico-finanziaria, quali il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo, in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 50 del 20 dicembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo quanto specificamente indicato nello Statuto dell'Istituto.*

6. *Il sistema di finanziamento dell'Istituto si basa sulle seguenti fonti:*

- *La valorizzazione economica dell'attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale prodotta. I sistemi di valorizzazione saranno rappresentati, per tutte le prestazioni ivi comprese, da quelli nazionali e regionali vigenti;*

- *i finanziamenti per la ricerca da soggetti pubblici (Ministeri, Regione, Unione Europea ed altri soggetti) e privati (Fondazioni, Associazioni ed altri soggetti).*

7. *L'Azienda USL di Bologna destina all'Istituto beni, personale ed altre risorse necessarie allo svolgimento delle sue attività istituzionali, secondo quanto previsto nello Statuto dell'Istituto.*

8. *Il Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna ha la rappresentanza legale dell'Istituto e ne assume la responsabilità della gestione complessiva nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza dell'amministrazione, nonché dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità; assicura il perseguimento delle finalità dell'Istituto avvalendosi dell'attività degli organismi e delle strutture organizzative a ciò preposti; adotta l'Atto organizzativo dell'Istituto e il Piano Strategico poliennale dell'Istituto predisposto dal Consiglio di Indirizzo e Verifica.*

9. *La Direzione Scientifica dell'Istituto è affidata ad un Direttore Scientifico, nominato dal Ministero competente, sentito il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in conformità a quanto previsto dal DPR n. 42 del 26 febbraio 2007, la cui attività è di natura esclusiva ai sensi dell'atto di intesa della Conferenza Stato-Regioni del 1° luglio 2004. Il Direttore Scientifico promuove, coordina e gestisce l'attività di ricerca dell'Istituto in coerenza con il Programma Nazionale di Ricerca di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni e con il Programma di Ricerca Regionale; gestisce il budget della ricerca sulla base delle indicazioni del Piano Strategico dell'Istituto;*

partecipa, in qualità di invitato di diritto, al Collegio di Direzione dell'Azienda USL di Bologna.

10. Il Consiglio di indirizzo, ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 19 febbraio 2008, è costituito da cinque membri: tre nominati dalla Regione, di cui uno d'intesa con l'Università di Bologna, uno nominato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna, uno dal Ministero competente: esso svolge funzioni di indirizzo e controllo relativamente alle linee strategiche dell'Istituto ed alla gestione e valorizzazione del patrimonio.

11. L'Ufficio di Direzione dell'Istituto è composto da: Direttore Scientifico di cui al precedente punto, Direttore Operativo, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Dirigente Assistenziale, Tecnico-Sanitario e Riabilitativo, di cui ai punti seguenti.

12. Il Direttore Generale, al fine di assicurare la gestione complessiva dell'Istituto, nomina il Direttore Operativo, individuato tra i direttori di struttura complessa afferenti all'Istituto, al quale affida l'esercizio dei poteri di gestione in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001; al Direttore Operativo è conferito specifico mandato di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni.

13. Il Direttore Operativo è responsabile dell'attuazione del Piano Strategico e del raggiungimento degli obiettivi complessivi dell'Istituto; opera in stretta collaborazione con il Direttore Scientifico assicurando l'integrazione tra l'attività assistenziale e l'attività di ricerca dell'Istituto; si avvale, per l'esercizio delle sue funzioni, di un Direttore Sanitario, di un Direttore Amministrativo e di un Dirigente Assistenziale, Tecnico-Sanitario e Riabilitativo. Il Direttore Operativo partecipa, in qualità di componente di diritto, al Collegio di Direzione dell'Azienda USL di Bologna.

14. La Direzione Sanitaria dell'Istituto, cui è affidata la responsabilità delle attività sanitarie ed igienico-organizzative, si configura quale struttura complessa del ruolo sanitario. L'incarico di Direttore Sanitario è attribuito dal Direttore Generale secondo le procedure indicate nell'Art. 18 dello Statuto dell'Istituto. Il Direttore Sanitario coadiuva il Direttore Operativo e dirige i servizi sanitari per gli aspetti organizzativi ed igienico-sanitari, collabora all'attuazione degli obiettivi del Piano Strategico e di quelli annuali.

15. La Direzione Amministrativa dell'Istituto, cui è affidata la responsabilità delle attività amministrative, si configura quale struttura complessa del ruolo amministrativo. L'incarico di Direttore Amministrativo è attribuito dal Direttore Generale nel rispetto delle procedure indicate nell'Art. 18 dello Statuto dell'Istituto. Il Direttore Amministrativo coadiuva il Direttore Operativo e dirige i servizi amministrativi, garantendo l'efficace ed efficiente espletamento delle funzioni economiche, logistiche, tecniche e giuridiche, collabora all'attuazione degli obiettivi del Piano strategico e di quelli annuali.

16. Il Dirigente SATeR dell'Istituto assicura la qualità e l'efficienza tecnica e operativa delle attività assistenziali erogate, garantendo il governo complessivo dell'assistenza infermieristica riabilitativa e tecnico-sanitaria, assicurando l'omogeneità dei processi assistenziali, dei comportamenti professionali e dei percorsi formativi, nel rispetto dei principi di cui alla Legge n.251 del 10 agosto 2000. Il Dirigente SATeR coadiuva il Direttore Operativo nel governo dell'istituto e supporta il Direttore Sanitario, mantenendo una relazione funzionale con il

Direttore del SATeR aziendale; propone progetti di sperimentazione e ricerca inerenti modelli di operatività professionale coerenti con gli obiettivi dell'Istituto".

Preso atto che l'istituzione dell'IRCCS delle Scienze Neurologiche di Bologna comporta la creazione di due Unità Operative Complesse, denominate rispettivamente "UOC Direzione Sanitaria" e "UOC Direzione Amministrativa" in aggiunta al numero complessivo delle strutture complesse presenti nell'attuale assetto organizzativo aziendale;

Preso altresì atto che l'istituzione dell'IRCCS all'interno dell'Azienda USL di Bologna ha richiesto la redazione di uno Statuto per la definizione delle regole di funzionamento e per la declinazione della macrostruttura organizzativa, che costituirà parte integrante dell'Atto Aziendale, Statuto che si allega al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere, per assicurare un quadro armonico e strutturale, all'approvazione dell'assetto organizzativo dell'Istituto al fine di definire in modo complessivo responsabilità, funzioni e rapporti con l'Azienda USL mediante la redazione dell'Atto Organizzativo dell'Istituto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'inserimento dell'articolo 45 avente ad oggetto: "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna", modifica conseguentemente la numerazione dell'articolo seguente che da 45 passa a 46, il cui testo, riformulato come segue, si sostituisce integralmente al precedente:

"Art. 46

Norme finali, transitorie e di rinvio

1. L'Azienda USL di Bologna adotta, per l'applicazione puntuale dei principi del presente Atto, appositi regolamenti attuativi.

2. Ogni variazione derivante da eventuali provvedimenti attuativi della Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 29 o da altri provvedimenti nazionali e/o regionali, non richiede la modifica del presente Atto. Per quanto non espressamente previsto si applica la normativa nazionale e regionale".

Considerato che le presenti modifiche all'Atto Aziendale sono sottoposte alla condizione sospensiva dovuta all'esito positivo della procedura di riconoscimento ministeriale di cui all'art. 14 del Dlgs n. 288 del 16.10.2003;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di costituire, in attuazione alla normativa regionale citata in premessa, l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna";

2) di precisare che la costituzione dell'Istituto di Ricovero a carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna" modifica la struttura organizzativa dell'Azienda USL;

3) di modificare conseguentemente l'Atto Aziendale dell'Azienda USL di Bologna negli articoli 30, 45 e 46, la cui nuova formulazione è la seguente:

"Art. 30

La struttura organizzativa

1. L'Azienda si articola in Distretti;

2. L'Azienda è organizzata in Dipartimenti, secondo lo schema di cui all'Allegato 2B, parte integrante del presente Atto, ed Unità Operative. L'organizzazione dipartimentale è il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività aziendali.

3. Il Presidio Ospedaliero è un sistema di organizzazione a rete di tutti gli ospedali. Al Presidio è preposto un Direttore di Presidio Ospedaliero.

4. Il modello ordinario di gestione delle attività aziendali di cui al precedente punto 2 è integrato dall'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna" (Allegato 2B), di cui al successivo articolo 45, costituito in attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 4 del 19 febbraio 2008, dotato di un proprio Statuto, parte integrante del presente atto."

come da Organigramma allegato al presente provvedimento, allegato 2B;

"Art . 45

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna"

1. L'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dell'Azienda USL di Bologna istituito ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 19 febbraio 2008 e successivi provvedimenti attuativi e nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 288 del 16 ottobre 2003 e dalla Legge Regionale n. 29 del 23 dicembre 2004.

2. L'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna è una struttura organizzativa dell'Azienda USL ed è parte integrante del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna, ai sensi della Legge Regionale n.29 del 23 dicembre 2004. L'Istituto persegue, nell'ambito delle scienze neurologiche, finalità di ricerca scientifica, innovazione e didattica, valorizzandone i contenuti di trasferibilità alle attività di assistenza e di cura; assicura altresì nello stesso ambito attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.

3. La valorizzazione dell'attività di ricerca e formazione si realizza in stretta collaborazione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna e attraverso la collaborazione con la rete nazionale degli Istituti di ricerca delle scienze

neurologiche, in conformità a quanto previsto dall'art.10 del presente Atto Aziendale.

4. Ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 4 del 19 febbraio 2008, all'Istituto, che gode della personalità giuridica pubblica dell'Azienda USL di Bologna di cui è parte, è assicurata autonomia scientifica, organizzativa e contabile, secondo quanto specificamente indicato nello Statuto dell'Istituto.

5.L'Istituto si dota di un sistema di contabilità separata all'interno del bilancio aziendale, al fine di predisporre gli strumenti fondamentali per la gestione economico-finanziaria, quali il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo, in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 50 del 20 dicembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo quanto specificamente indicato nello Statuto dell'Istituto.

6.Il sistema di finanziamento dell'Istituto si basa sulle seguenti fonti:

- La valorizzazione economica dell'attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale prodotta. I sistemi di valorizzazione saranno rappresentati, per tutte le prestazioni ivi comprese, da quelli nazionali e regionali vigenti;

- i finanziamenti per la ricerca da soggetti pubblici (Ministeri, Regione, Unione Europea ed altri soggetti) e privati (Fondazioni, Associazioni, altri soggetti).

7.L'Azienda USL di Bologna destina all'Istituto beni, personale ed altre risorse necessarie allo svolgimento delle sue attività istituzionali, secondo quanto previsto nello Statuto dell'Istituto.

8. Il Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna ha la rappresentanza legale dell'Istituto e ne assume la responsabilità della gestione complessiva nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza dell'amministrazione, nonché dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità; assicura il perseguimento delle finalità dell'Istituto avvalendosi dell'attività degli organismi e delle strutture organizzative a ciò preposti; adotta l'Atto organizzativo dell'Istituto e il Piano Strategico poliennale dell'Istituto predisposto dal Consiglio di Indirizzo e Verifica.

9. La Direzione Scientifica dell'Istituto è affidata ad un Direttore Scientifico, nominato dal Ministero competente, sentito il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in conformità a quanto previsto dal DPR n. 42 del 26 febbraio 2007, la cui attività è di natura esclusiva ai sensi dell'atto di intesa della Conferenza Stato-Regioni del 1° luglio 2004. Il Direttore Scientifico promuove, coordina e gestisce l'attività di ricerca dell'Istituto in coerenza con il Programma Nazionale di Ricerca di cui all'art. 12 del D.Lgs D.Lgs n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni e con il Programma di Ricerca Regionale; gestisce il budget della ricerca sulla base delle indicazioni del Piano Strategico dell'Istituto; partecipa, in qualità di componente di diritto, al Collegio di Direzione dell'Azienda USL di Bologna.

10.Il Consiglio di indirizzo, ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 19 febbraio 2008, è costituito da cinque membri: tre nominati dalla Regione, di cui uno d'intesa con l'Università di Bologna, uno nominato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna, uno dal Ministero competente: esso svolge funzioni di indirizzo e controllo relativamente alle linee strategiche dell'Istituto ed alla gestione e valorizzazione del patrimonio.

11. L'Ufficio di Direzione dell'Istituto è composta da: Direttore Scientifico di cui al precedente punto, Direttore Operativo, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Dirigente Assistenziale, Tecnico-sanitario e Riabilitativo.

12. Il Direttore Generale, al fine di assicurare la gestione complessiva dell'Istituto, nomina il Direttore Operativo, individuato tra i direttori di struttura complessa afferenti all'Istituto, al quale affida l'esercizio dei poteri di gestione in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001; al Direttore Operativo è conferito specifico mandato di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni.

13. Il Direttore Operativo è responsabile dell'attuazione del Piano Strategico e del raggiungimento degli obiettivi complessivi dell'Istituto; opera in stretta collaborazione con il Direttore Scientifico assicurando l'integrazione tra l'attività assistenziale e l'attività di ricerca dell'Istituto; si avvale, per l'esercizio delle sue funzioni, di un Direttore Sanitario, di un Direttore Amministrativo e di un Dirigente Assistenziale, Tecnico-sanitario e Riabilitativo. Il Direttore Operativo partecipa, in qualità di componente di diritto, al Collegio di Direzione dell'Azienda USL di Bologna.

14. La Direzione Sanitaria dell'Istituto, cui è affidata la responsabilità delle attività sanitarie ed igienico-organizzative, si configura quale struttura complessa del ruolo sanitario. L'incarico di Direttore Sanitario è attribuito dal Direttore Generale secondo le procedure indicate nell'Art. 18 dello Statuto dell'Istituto. Il Direttore Sanitario coadiuva il Direttore Operativo e dirige i servizi sanitari per gli aspetti organizzativi ed igienico-sanitari, collabora all'attuazione degli obiettivi del Piano Strategico e di quelli annuali.

15. La Direzione Amministrativa dell'Istituto, cui è affidata la responsabilità delle attività amministrative, si configura quale struttura complessa del ruolo amministrativo. L'incarico di Direttore Amministrativo è attribuito dal Direttore Generale nel rispetto delle procedure indicate nell'Art. 18 dello Statuto dell'Istituto. Il Direttore Amministrativo coadiuva il Direttore Operativo e dirige i servizi amministrativi, garantendo l'efficace ed efficiente espletamento delle funzioni economiche, logistiche, tecniche e giuridiche, collabora all'attuazione degli obiettivi del Piano strategico e di quelli annuali.

16. Il Dirigente SATeR dell'Istituto assicura la qualità e l'efficienza tecnica e operativa delle attività assistenziali erogate, garantendo il governo complessivo dell'assistenza infermieristica riabilitativa e tecnico-sanitaria, assicurando l'omogeneità dei processi assistenziali, dei comportamenti professionali e dei percorsi formativi, nel rispetto dei principi di cui alla Legge n.251 del 10 agosto 2000. Il Dirigente SATeR coadiuva il Direttore Operativo nel governo dell'istituto e supporta il Direttore Sanitario, mantenendo una relazione funzionale con il Direttore del SATeR aziendale; propone progetti di sperimentazione e ricerca inerenti modelli di operatività professionale coerenti con gli obiettivi dell'Istituto, come da Statuto e da Atto organizzativo, allegati n. 1 e n. 2 che costituiscono parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

4) di precisare che l'istituzione dell'IRCCS delle Scienze Neurologiche di Bologna comporta la creazione di due Unità Operative Complesse, denominate rispettivamente "UOC Direzione Sanitaria" e "UOC Direzione Amministrativa" in aggiunta al numero complessivo delle strutture complesse presenti nell'attuale assetto organizzativo aziendale;

5) di approvare, contestualmente alle modifiche all'Atto Aziendale, lo Statuto per la definizione delle regole di funzionamento e per la declinazione della macrostruttura organizzativa;

6) di procedere all'approvazione dell'Atto Organizzativo dell'Istituto, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che delinea l'assetto organizzativo dell'Istituto e definisce in modo complessivo responsabilità, funzioni e rapporti con l'Azienda USL;

7) di dare atto che l'inserimento dell'articolo 45 avente ad oggetto: "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna", modifica conseguentemente la numerazione dell'articolo seguente che da 45 passa a 46, il cui testo, riformulato come segue, si sostituisce integralmente al precedente:

"Art. 46

Norme finali, transitorie e di rinvio

"1.L'Azienda USL di Bologna adotta, per l'applicazione puntuale dei principi del presente Atto, appositi regolamenti attuativi.

2.Ogni variazione derivante da eventuali provvedimenti attuativi della Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 29 o da altri provvedimenti nazionali e/o regionali, non richiede la modifica del presente Atto. Per quanto non espressamente previsto si applica la normativa nazionale e regionale".

8) di dare atto che le presenti modifiche all'Atto Aziendale, lo Statuto e l'Atto Organizzativo allegati n. 1 e n. 2 del presente provvedimento sono sottoposti alla condizione sospensiva dovuta all'esito positivo della visita ministeriale ad opera della commissione appositamente costituita per l'accertamento della sussistenza dei requisiti e delle condizioni necessari al riconoscimento dello status di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico;

9) di precisare che il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Grazia Matarante, Dirigente Amministrativo Responsabile UOS Affari Generali AUSL di Bologna;

10) di trasmettere il presente atto a:

- Vicedirettore Sanitario;
- Direttori di Distretto;
- Responsabili Amministrativi di Distretto;
- Direttori di Dipartimento;
- Responsabili Amministrativi di Dipartimento;
- Coordinatore Direzioni Amministrative di Dipartimento;
- Direttore di Staff Aziendale;
- Direttore Servizio Assistenziale, Tecnico Sanitario e Riabilitativo;
- Collegio Sindacale

11)di trasmettere la presente deliberazione al controllo della Giunta della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 412/1991.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Ripa di Meana

Sulla presente delibera hanno espresso parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Ing. Luca Baldino

Il Direttore Sanitario
Dott. Massimo Annicchiarico